

Question	Answer 1	Answer 2	Answer 3
Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica responsabile del servizio interessato. Cosa accade se alcuni servizi sono privi di responsabile?	Il parere viene espresso dal segretario comunale in relazione alle sue competenze	Il parere viene espresso dal Sindaco che fa le veci del responsabile	Il parere viene espresso dall'Assessore di riferimento che fa le veci del responsabile
Secondo quanto stabilito dal comma 7 dell'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., a chi spetta il coordinamento e la riorganizzazione degli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici?	Al Sindaco, sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio comunale e nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dalla regione	Al Presidente del Consiglio regionale, sulla base degli indirizzi espressi dalla Giunta comunale e nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dal Consiglio comunale	Al Presidente del Consiglio comunale, sulla base degli eventuali indirizzi espressi dal Consiglio regionale e dei criteri eventualmente indicati dalla Regione
Ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000, di quale dei seguenti atti l'approvazione spetta alla Giunta?	Piano esecutivo di gestione	Regolamento del trasporto scolastico	Regolamento delle entrate tributarie
Ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000, l'accertamento:	È la fase mediante la quale, sulla base di idonea documentazione, viene verificata la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individuato il debitore, quantificata la somma da incassare, nonché fissata la relativa scadenza	È la fase che consiste nel trasferimento delle somme riscosse nelle casse dell'ente	È la fase che consiste nel materiale introito da parte del Tesoriere o di altri eventuali incaricati della riscossione delle somme dovute all'ente
Ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000, nel bilancio degli Enti Locali i "residui attivi" rappresentano:	Le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio	Le somme stanziare ma non impegnate entro il termine dell'esercizio	Le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio
Ai sensi del nuovo art. 165 del T.U.E.L., le previsioni di spesa del bilancio di previsione sono classificate in:	Missioni e programmi	Semplici e complesse	Definite ed indeterminate

Ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, nella fase preventiva della formazione dell'atto, il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato da ogni Responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:	Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria	Il controllo contabile è effettuato dal revisore del conto ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria	Il controllo contabile è effettuato dalla Corte dei Conti ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria
Ai sensi dell'art. 178 del D.Lgs. n. 267/2000, costituiscono fasi di gestione dell'entrata:	L'accertamento, la riscossione ed il versamento	La riscossione, l'impegno ed il versamento	L'accertamento, l'impegno ed il versamento
Ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione:	Del responsabile del procedimento di spesa	Dell'Assessore comunale competente	Del revisore dei conti
La durata in carica dei consigli comunali, il numero dei consiglieri e la loro posizione giuridica sono regolati	Direttamente dal Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti locali di cui al D.lgs. n. 267/2000	Da apposito regolamento del Consiglio comunale, adottato con la maggioranza dei suoi componenti	Dallo Statuto comunale

In relazione a quanto dispone l'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, quale delle seguenti affermazioni è vera?	La Giunta delibera il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il P.E.G. è redatto anche in termini di cassa. Il P.E.G. è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai Responsabili dei servizi	La Giunta delibera il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Il P.E.G. è riferito al primo esercizio del bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai Responsabili dei servizi	La Giunta delibera il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Il P.E.G. è riferito al primo biennio del bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai Responsabili dei servizi
In relazione a quanto dispone l'art. 177 del D.Lgs. n. 267/2000, cosa deve fare il Responsabile del servizio, nel caso in cui ritenga necessaria una modifica della dotazione assegnata per sopravvenute esigenze successive all'adozione degli atti di programmazione?	Propone la modifica con modalità definite dal regolamento di contabilità	Propone la modifica con modalità definite dallo Statuto	Adotta la modifica con modalità definite dal regolamento di contabilità
A norma della previsione di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 267/2000, come sono disciplinate le procedure e le modalità con cui devono effettuarsi le consultazioni della popolazione?	Con lo Statuto.	No, non sono previste forme di partecipazione	Sì, nel rigoroso rispetto di specifiche circolari ministeriali, adottate previa intesa con il Consiglio dei Ministri
A norma di quanto prevede il D.Lgs. n. 267/2000, la prima seduta del Consiglio comunale deve essere convocata entro un termine ?	Sì, di dieci giorni dalla proclamazione degli eletti	Sì, di venti giorni dalla proclamazione degli eletti	Sì, di trenta giorni dalla proclamazione degli eletti
A norma dell'art. 14 del D.Lgs. n. 267/2000, le funzioni relative al servizio elettorale e di statistica sono esercitate:	Dal Sindaco, quale ufficiale del Governo	Dal Sindaco quale, capo dell'Amministrazione	Dal Sindaco, previa delega del Prefetto territorialmente competente.

Con riferimento alla convocazione del Consiglio comunale, affinché la richiesta avanzata dai consiglieri comporti un obbligo di provvedere da parte del Presidente del Consiglio, essa deve essere avanzata:	Da almeno un quinto dei consiglieri comunali	Da due terzi dei Consiglieri in carica, senza computare il Sindaco.	Da almeno un terzo dei consiglieri comunali
A norma del disposto di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 267/2000, a quale organo dell'amministrazione dello Stato deve essere trasmesso lo Statuto approvato al fine di essere inserito nella raccolta ufficiale degli Statuti?	Al Ministero dell'Interno	Al Prefetto competente per territorio	Al Ministro della Pubblica Amministrazione
A norma del disposto di cui all'art. 3 del D.lgs. n. 267/2000, i Comuni e le Province:	Sono titolari di funzioni proprie e di quelle loro conferite loro con legge dallo Stato e dalla Regione.	Sono titolari di funzioni proprie e di quelle loro conferite loro dallo Stato con Decreto ministeriale	Sono titolari di funzioni proprie e di quelle loro conferite dalla Regione con legge adottata con procedimento rafforzato
Il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio che, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, costringe taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità, commette il reato di :	Concussione	Peculato	Corruzione per l'esercizio della funzione
Salvo che il fatto non costituisca un più grave reato, il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio che, nello svolgimento delle funzioni o del servizio, in violazione di specifiche regole di condotta espressamente previste dalla legge o da atti aventi forza di legge e dalle quali non residuino margini di discrezionalità, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procura a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arreca ad altri un danno ingiusto, commette il reato di:	Abuso d'ufficio	Corruzione	Malversazione ai danni dello Stato
Chi emana i regolamenti regionali?	Il Presidente della Giunta regionale	Il Direttore Generale competente per materia, previa delega del Presidente della Giunta regionale	Il Presidente del Consiglio regionale
Chi nomina il Presidente del Consiglio dei Ministri?	Presidente della Repubblica	Il Presidente del Senato	Il Consiglio dei Ministri a maggioranza dei due terzi dei votanti

Ai sensi della L. n. 241/1990, la richiesta di accesso ai documenti si intende respinta decorsi inutilmente:	30 giorni	45 giorni	15 giorni
Ai sensi di quanto dispone l'art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, le Pubbliche Amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti pubblici e privati, ai sensi del citato art. 12 della L. n. 241 del 1990:	Di importo superiore a 1.000 euro	Di importo superiore a 2.000 euro	Di importo superiore a 5.000 euro
Ai sensi di quanto dispone l'art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, è esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti di cui al presente articolo, qualora da tali dati sia possibile ricavare:	Informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati	Informazioni inerenti dati non compresi nei documenti di bilancio	Qualunque informazione relativa al destinatario dei provvedimenti
Il pubblico dipendente, per fatti commessi in occasione dell'attività lavorativa, può incorrere in responsabilità penale:	Sia per reati propri che per reati comuni	Soltanto per reati propri	Solo per reati comuni
Ai sensi dell'art. 3 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR n.62/2013), il dipendente esercita i propri compiti orientando l'azione amministrativa:	Alla massima economicità, efficienza ed efficacia	Alla massima efficienza ed efficacia	Alla massima efficienza e trasparenza
Ai sensi dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR n. 62/2013), il dipendente:	Si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri	Si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi di parenti o affini oltre il secondo grado	Si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi di persone con le quali ha rapporti di frequenza occasionale
Secondo il d.lgs n. 267/2000, quale delle seguenti affermazioni e' corretta circa la deliberazione del fabbisogno del personale?	La Giunta comunale delibera il fabbisogno del personale sulla base dei criteri dettati dal Consiglio	E' competenza esclusiva del consiglio l'approvazione del fabbisogno del personale	E' competenza della conferenza dei dirigenti procedere all'approvazione della dotazione organica

Secondo il dispositivo dell'articolo 147 bis comma 1 del D.Lgs. N. 267/2000 e s.m.i., il controllo di regolarità amministrativa e contabile:	è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio, ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa	E' esercitato solo in fase successiva alla formazione dell'atto	Viene svolto dal difensore civico, in caso di richiesta da parte del Segretario comunale
--	--	---	--